

Appendice

Regolamento generale di Istituto

Misure per la prevenzione del contagio da Sars-C

(approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 10 settembre 2020)

PREMESSA NORMATIVA: Principi generali per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative a seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2.

Stante le normative vigenti, a partire da settembre 2020 l'Istituto riprenderà l'erogazione della didattica in modalità INTEGRATA ovvero parte in presenza e in parte a distanza. Consapevole che il "rischio zero" non esiste, la scuola si è organizzata per offrire un ambiente sicuro dal punto di vista sanitario compatibilmente con le risorse disponibili e, per quanto di propria competenza nel rispetto delle direttive, linee guida e normativa emanate dagli organi competenti in materia di emergenza sanitaria da Covid19.

E' importante sottolineare che c'è bisogno di una collaborazione attiva degli studenti e delle famiglie nel mettere in pratica i comportamenti generali previsti dalle normative per il contrasto alla diffusione della pandemia anche nella vita privata, nel contesto di una responsabilità individuale e collettiva, nella consapevolezza che la riapertura delle scuole potrebbe comportare il rischio di nuovi contagi.

La presente appendice al Regolamento ha validità per l'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificata in relazione al sorgere di nuove esigenze e aggiornamenti normativi.

Le modifiche successive potranno essere apportate direttamente dal Dirigente Scolastico, con successiva ratifica da parte del Consiglio di Istituto.

Essa individua le misure da attuare per prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2 nell'ambito delle attività dell'Istituto, nel rispetto dei diritti e dei doveri di tutte le sue componenti, alunni, famiglie, docenti e personale non docente.

Riferimenti normativi:

Si rimanda al seguente link: <https://www.istruzione.it/rientriamoascuola/index.html>

ART. 1 - Misure organizzative generali

All'ingresso della scuola NON sarà rilevata la temperatura corporea a tutti gli alunni ma saranno effettuate soltanto delle misurazioni a campione. E' compito quindi di ciascuno, misurarsi la stessa prima di recarsi nei locali scolastici.

Chiunque deve rimanere presso il proprio domicilio, contattando il proprio pediatra di libera scelta o medico di famiglia, in caso di sintomatologia e/o temperatura corporea superiore a 37,5°C.

Si rimanda alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio o dei figli affidati alla responsabilità genitoriale.

Tutti (personale scolastico e famiglie/allievi) devono rispettare le regole comportamentali in vigore sia all'interno dei locali scolastici, sia nelle immediate vicinanze dell'Istituto nei momenti di entrata/uscita dove si possono verificare condizioni di promiscuità:

- distanziamento interpersonale;
- uso della mascherina;

- pulizia e disinfezione delle mani.

I docenti, il personale ATA, i Collaboratori scolastici, gli alunni e i visitatori hanno l'obbligo di:

- rimanere presso il proprio domicilio, contattando il proprio pediatra di libera scelta o medico di famiglia, in caso di sintomatologia e/o temperatura corporea superiore a 37,5°C. Si riportano di seguito i sintomi più comuni di COVID-19: febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale; sintomi più comuni nella popolazione generale: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea (ECDC, 31 luglio 2020);
- rimanere presso il proprio domicilio se negli ultimi 14 giorni sono entrati in contatto con persone positive al COVID-19 o, comunque, ci si trova in tutte le altre condizioni che prevedono l'isolamento, come la provenienza da zone a rischio, secondo le indicazioni dell'OMS;
- rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico, in particolare: mantenere il distanziamento fisico di almeno un metro, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene personale;
- la mascherina andrà indossata in ogni situazione di movimento e dove non potranno essere rispettate le distanze previste;
- la mascherina potrà essere tolta solo in posizione statica, nel rispetto della distanza minima di 1 metro tra le rime buccali, che diventano 2 tra l'insegnante e gli alunni e in palestra; ove possibile, la mascherina dovrà essere soltanto abbassata, per permetterne un rapido riposizionamento nei casi necessari, evitando anche che possa cadere a terra;
- informare tempestivamente il Dirigente scolastico o un suo delegato della presenza di qualsiasi sintomo influenzale, durante l'espletamento della propria attività all'interno della scuola.

L'ingresso a scuola dei lavoratori e degli studenti e/o già risultati positivi all'infezione da COVID 19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste.

Tutti i componenti della comunità scolastica sono invitati a installare sul proprio smartphone l'applicazione IMMUNI, creata per aiutare a combattere la diffusione del virus. L'applicazione utilizza la tecnologia per avvertire gli utenti che hanno avuto un'esposizione a rischio, anche se sono asintomatici, ed evitare di contagiare altri, senza raccolta di dati personali e nel più assoluto rispetto per la privacy di ciascuno. Immuni può essere installata anche da minori di 14 anni, con il consenso dei genitori.

ART.2 - INGRESSO/USCITA DAI LOCALI

L'ingresso e l'uscita degli studenti avverrà secondo uno scaglionamento orario attraverso vie di accesso stabilite per ogni aula sulla base delle caratteristiche strutturali e di sicurezza degli edifici scolastici. In ogni aula sarà indicato espressamente il percorso obbligatorio da seguire.

Gli studenti che arriveranno in ritardo dopo le 8.30 entreranno dall'ingresso del centralino nella sede centrale e dall'ingresso principale nella sede succursale.

Non verrà utilizzato il BADGE di registrazione della presenza, per evitare assembramenti, ma sarà il docente della prima ora a verificare l'effettiva partecipazione alle lezioni degli studenti attraverso l'appello nominale tramite il tablet che troverà nella classe.

ART. 3 - SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI

L'organizzazione dell'orario delle classi e della loro frequenza sarà di tipo INTEGRATO: una parte di didattica si svolgerà in presenza e una parte a distanza per diversi motivi: agevolare i flussi all'interno degli edifici, ottimizzare gli spazi a disposizione e facilitare il trasporto pubblico locale come richiesto dalla Regione Toscana.

Tutte le unità orarie saranno di 50 minuti.

Tutte le classi, eccetto le prime, svolgeranno:

- 4 giorni di didattica in presenza con 5 o 6 unità orarie;
- 2 giorni di didattica a distanza di 4 - 5 unità orarie di cui una il sabato e l'altra, a rotazione, negli altri giorni della settimana.

Le classi prime svolgeranno:

- 5 giorni di didattica in presenza con 5 o 6 unità orarie;
- il sabato di didattica a distanza con 4 - 5 unità orarie.

Ogni consiglio di classe progetterà come recuperare le ore derivanti dalla riduzione dell'unità oraria da 60 a

50 minuti.

Come prescritto dal Decreto n.39 del 26/06/2020 - "Piano scuola 2020-2021": paragrafo "Piano scolastico per la Didattica digitale integrata", nel caso di una recrudescenza del virus COVID-19 *<potrebbe essere disposta nuovamente la ripresa dell'attività a distanza attraverso le modalità di didattica digitale integrata>*.

I posti assegnati non potranno subire alcuna variazione né durante la mattina né durante i giorni della settimana. Se il Consiglio di classe dovesse ravvisare delle criticità potrà rivederne l'assegnazione.

La mascherina andrà indossata in ogni situazione di movimento e dove non potranno essere rispettate le distanze previste.

Si potrà uscire dall'aula o dai laboratori solo per andare in bagno.

La ricreazione si svolgerà in aula e la merenda dovrà essere consumata al banco, predisponendo un fazzoletto sul banco, in modo da contenere eventuali briciole; solo dopo aver rimesso la mascherina, sarà possibile alzarsi, su autorizzazione dell'insegnante.

ART. 4 - ACCESSO DEI VISITATORI AI LOCALI SCOLASTICI

I visitatori (genitori e ogni persona esterna alla scuola) potranno accedere all'interno dell'Istituto solo previo appuntamento e dovranno seguire le disposizioni che troveranno sulle locandine informative e sulla cartellonistica, attenersi alla segnaletica orizzontale e verticale e recarsi presso l'ufficio o svolgere l'attività che li ha indotti ad accedere a scuola.

Sarà privilegiato di norma il ricorso alle comunicazioni a distanza, anche in modalità telematica secondo le modalità già attuate lo scorso anno.

L'accesso è limitato ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, previa prenotazione e relativa programmazione.

Le persone esterne, delle quali non si possa ricavare la presenza dagli orari di lavoro o scolastici, dovranno registrare il proprio accesso in un apposito modulo di autodichiarazione presente all'ingresso, in modo da permettere il tracciamento delle presenze degli ultimi 14 giorni.

Sono tenuti a:

- utilizzare una mascherina di propria dotazione;
- mantenere la distanza interpersonale di almeno 1 metro (consigliata 1,8 metri);
- rimanere all'interno della sede scolastica il meno possibile, compatibilmente con le esigenze e le necessità del caso.

ART. 5 - SPAZI COMUNI E RIUNIONI

Nell'utilizzo degli spazi comuni i docenti, il personale ATA, i Collaboratori scolastici e gli alunni dovranno avere cura, ogni qualvolta verranno a contatto con una superficie di uso comune (dispenser sapone, maniglia porta o finestra, bottone scarico bagno, cancello d'ingresso, maniglione della porta di accesso all'edificio, interruttori della luce, etc.) di igienizzare le mani.

L'ingresso agli spazi comuni è contingentato in relazione al numero di persone ammesse secondo quanto indicato in un cartello affisso fuori dal locale.

È necessario rispettare la distanza interpersonale di almeno 1 metro e indossare la mascherina.

Per la gestione delle riunioni in presenza, quando indispensabili, è necessario che:

- sia autorizzata dal Dirigente Scolastico;
- il numero di partecipanti sia commisurato alle dimensioni dell'ambiente, anche in relazione al numero di posti a sedere;
- tutti i partecipanti indossino la mascherina e mantengano la distanza interpersonale di 2 metri;
- sia prima che per tutta la durata dell'incontro sia garantito un adeguato ricambio d'aria e che, al termine dello stesso, l'ambiente sia arieggiato in modo prolungato.

Per ogni riunione verrà individuato un responsabile organizzativo, che garantisca il numero massimo di persone coinvolte, la durata della riunione, il controllo sul distanziamento tra le persone e l'aerazione dell'ambiente.

Il responsabile dell'incontro potrà autorizzare ad abbassare la mascherina a chi deve parlare e, constatata la sussistenza delle condizioni di sicurezza (posizione statica con distanza interpersonale di almeno 2 metri, aerazione adeguata, assenza od opportuna protezione di soggetti fragili), potrà estendere tale autorizzazione a tutti i partecipanti.

Saranno comunque preferite le riunioni a distanza.

ART. 6 - SANZIONI DISCIPLINARI RELATIVE ALLE DISPOSIZIONI COVID

ESTRATTO DALL'ART. 15 DEL REGOLAMENTO

Tipologia di illiceità	Provvedimenti punitivi	Soggetti che li erogano
4/e violazione delle regole per il contenimento dell'emergenza sanitaria	Prima volta, ammonizione scritta. In caso di recidiva, sospensione dalle lezioni in presenza per un numero di giorni commisurato alla gravità dell'infrazione	Docenti, Dirigente per la sospensione il Consiglio di classe fino a 15 giorni Oltre i 15 giorni il Consiglio di Istituto

1. Prontuario delle regole anti-COVID per il personale docente

1. Tutto il personale ha l'obbligo di rimanere al **proprio domicilio** in caso di sintomatologia e/o temperatura corporea superiore a 37,5°C. Si riportano di seguito i sintomi più comuni di COVID-19: febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale; sintomi più comuni nella popolazione generale: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea (ECDC, 31 luglio 2020) e di rivolgersi al proprio medico di famiglia e all'autorità sanitaria.
2. È obbligatorio rimanere al proprio domicilio anche se si è sottoposti alla misura della quarantena o isolamento domiciliare (anche in conseguenza di rientro da zone a rischio) o si è risultati positivi al COVID-19 e non si è ancora in possesso di certificato di guarigione, o se si è stati a stretto contatto con persone positive al COVID-19, per quanto di propria conoscenza, nei precedenti 14 giorni.
3. È vietato accedere o permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le **condizioni di pericolo** descritte al punto 1 stabilite dalle Autorità sanitarie competenti.
4. Ogni lavoratore ha l'obbligo di rispettare **tutte le disposizioni** delle Autorità e del Dirigente scolastico (in particolare, mantenere il distanziamento interpersonale prescritto nelle diverse situazioni, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene).
5. Ogni lavoratore, qualora dovesse ravvisare qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa ha l'obbligo di **informare** tempestivamente il collaboratore scolastico del piano che provvederà ad avvisare tramite telefono il Dirigente o un suo delegato. Successivamente il docente dovrà lasciare il prima possibile i locali scolastici mettendosi in contatto con il proprio medico di famiglia.
6. Ogni lavoratore qualora dovesse ravvisare qualsiasi sintomo influenzale negli studenti presenti all'interno dell'istituto ha l'obbligo di **informare** tempestivamente il collaboratore scolastico del piano che provvederà ad accompagnare lo studente nell'aula COVID avvisando il referente.
7. Va mantenuto il **distanziamento** fisico di almeno 1 metro nei rapporti interpersonali e il docente deve sempre rimanere a 2 metri di distanza dagli alunni della prima fila per non indossare la mascherina in situazione statica. La disposizione dei **banchi** non deve essere modificata. Sul pavimento sono predisposti adesivi per le gambe anteriori dei banchi.
8. Deve essere evitato ogni **assembramento** nelle sale docenti e presso i distributori di bevande nella sala insegnanti. L'utilizzo delle aule dedicate al personale docente e dei distributori di bevande è consentito nel rispetto del distanziamento fisico di almeno 1 metro tra i fruitori, con obbligo di igienizzazione delle mani, prima e dopo l'utilizzo degli stessi.
9. Si raccomanda l'utilizzo delle **comunicazioni telematiche** per tutte le situazioni non urgenti.
10. Usare la **mascherina** fornita dall'istituzione scolastica, indossandola sempre, tranne nei casi in cui sia esplicitamente previsto di poterla abbassare. Seguire con attenzione il corretto utilizzo delle mascherine.
11. Spetta all'insegnante autorizzare gli studenti a togliere la mascherina, quando abbia verificato che tutti si trovino seduti al proprio banco, nel rispetto della distanza prevista, oltre che accertare il corretto utilizzo della mascherina in tutte le situazioni in cui ciò è previsto, segnalando al Dirigente scolastico le situazioni anomale. L'insegnante potrà chiedere di rimettere la mascherina, quando ritenga che la situazione ne evidenzii l'opportunità.
12. Una volta **terminate le mascherine** richiederle ai collaboratori scolastici. Le mascherine devono essere smaltite in appositi contenitori.
13. Per le attività di **educazione fisica** (per le quali non è previsto l'uso della mascherina) qualora svolte al chiuso (es. palestre), dovrà essere garantita adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri (in analogia a quanto disciplinato nell'allegato 17 del DPCM 17 maggio 2020). Nelle prime fasi di riapertura delle scuole sono sconsigliati i giochi di squadra e gli sport di gruppo, mentre sono da privilegiare le attività fisiche sportive individuali che permettano il distanziamento fisico o attività all'aperto.
14. Durante le lezioni e durante le pause ricreative, i docenti devono vigilare sul mantenimento del **distanziamento** previsto fra tutti i presenti e non consentire lo scambio di oggetti, di cibo e di bevande.
15. Durante le lezioni dovranno essere effettuati con regolarità **ricambi di aria** (almeno 1 ogni ora) e, se le condizioni atmosferiche lo consentono, le finestre dovranno essere mantenute sempre aperte. Si vedano anche le disposizioni relative alle "pause relax" e agli intervalli nel prontuario regole per famiglie e alunni.

16. Si raccomanda l'**igiene** delle mani e l'utilizzo delle **soluzioni igienizzanti** messe a disposizione nelle aule e nei locali scolastici. Si raccomanda l'utilizzo delle suddette soluzioni prima della distribuzione di materiale vario agli alunni e dopo averlo ricevuto dagli stessi e prima e dopo aver utilizzato la lavagna o il monitor interattivo/LIM.
17. Gli insegnanti devono igienizzare le mani anche all'ingresso nell'edificio.
18. Sarà necessario favorire una accurata **igiene delle mani** attraverso lavaggi con il sapone e l'utilizzo di soluzioni igienizzanti.
19. Fa parte della cura educativa dei docenti **sensibilizzare** gli alunni ad una corretta igiene personale ed in particolare delle mani, evidenziando la necessità di non toccarsi il volto, in particolare il naso e gli occhi. È necessario leggere attentamente la cartellonistica anti Covid 19 presente nei plessi e richiamarvi anche l'attenzione degli alunni.
20. Si raccomanda di controllare l'**afflusso ai bagni** degli alunni: non potranno uscire più di due alunni alla volta durante gli intervalli (1 alunno e 1 alunna) e un solo alunno durante le lezioni.

Vedere anche il prontuario delle regole per famiglie e alunni

2. Prontuario delle regole anti-COVID per il personale ATA

Prontuario delle regole anti-COVID per personale ATA

Sezione A (norme valide per tutto il personale ATA)

1. Tutto il personale ha l'obbligo di rimanere al **proprio domicilio** in caso di sintomatologia e/o temperatura corporea superiore a 37,5°C. Si riportano di seguito i sintomi più comuni di COVID-19: febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale; sintomi più comuni nella popolazione generale: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea (ECDC, 31 luglio 2020) e di rivolgersi al proprio medico di famiglia e all'autorità sanitaria.
2. È obbligatorio rimanere al proprio domicilio anche se si è sottoposti alla misura della quarantena o isolamento domiciliare (anche in conseguenza di rientro da zone a rischio) o si è risultati positivi al COVID-19 e non si è ancora in possesso di certificato di guarigione, o se si è stati a stretto contatto con persone positive al COVID-19, per quanto di propria conoscenza, nei precedenti 14 giorni.
3. È vietato accedere o permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le **condizioni di pericolo** descritte al punto 1 stabilite dalle Autorità sanitarie competenti.
4. Ogni lavoratore ha l'obbligo di rispettare **tutte le disposizioni** delle Autorità e del Dirigente scolastico (in particolare, mantenere il distanziamento interpersonale prescritto nelle diverse situazioni, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene).
5. Ogni lavoratore qualora dovesse ravvisare qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa provvederà ad avvisare tramite telefono il Dirigente o un suo delegato. Successivamente il lavoratore dovrà lasciare il prima possibile i locali scolastici mettendosi in contatto con il proprio medico di famiglia.
6. Ogni lavoratore qualora dovesse ravvisare qualsiasi sintomo influenzale negli studenti presenti all'interno dell'istituto provvederà ad accompagnare lo studente nell'aula COVID avvisando il referente.
7. Si raccomanda l'**igiene delle mani** e l'utilizzo delle **soluzioni igienizzanti** messe a disposizione nei locali scolastici. Si raccomanda l'utilizzo delle suddette soluzioni prima della distribuzione di materiale vario all'utenza e dopo averlo ricevuto dalla stessa.
8. Il personale deve igienizzare le mani anche all'ingresso nell'edificio.
9. Leggere attentamente la **cartellonistica** anti Covid 19 presente nei locali scolastici.
10. Usare la **mascherina** fornita dall'istituzione scolastica quando non è possibile mantenere il distanziamento previsto di due metri in situazione statica e in tutti gli spostamenti, compresi entrata e uscita. Seguire con attenzione il corretto utilizzo delle mascherine.
11. Una volta **terminate le mascherine** richiederle al centralino. Le mascherine devono essere smaltite in appositi contenitori.
12. Nei rapporti con l'utenza indossare la **mascherina** fornita dall'istituzione scolastica quando non è possibile mantenere il distanziamento di almeno 2 m. Indossare sempre la mascherina in entrata, in uscita e durante gli spostamenti.

Sezione B (norme specifiche per il personale di segreteria)

1. Controllare l'accesso agli uffici di segreteria tramite **appuntamenti** con l'utenza.
2. Favorire, ove possibile, **rapporti telematici** con l'utenza.
3. Controllare che, da parte dell'utenza, venga rispettato il **distanziamento** previsto.

Sezione C (norme specifiche per i collaboratori scolastici)

1. Accertarsi che gli utenti esterni compilino la dichiarazione individuale per il tracciamento delle presenze.
2. Controllare che venga rispettato il **distanziamento** previsto.
3. Essendo la scuola una forma di comunità che potrebbe generare focolai, la pulizia con detergente neutro di superfici in locali generali, in presenza di una situazione epidemiologica con sostenuta circolazione del virus, deve essere integrata con la disinfezione attraverso **prodotti con azione virucida** presenti nell'istituzione scolastica e distribuiti nei vari plessi.

4. Si raccomanda di seguire con attenzione ***i tre punti fermi per il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2*** (Ministero della Salute (22 maggio 2020 prot, n.17644):
 - **pulire** accuratamente con acqua e detersivi neutri superfici, oggetti, ecc.
 - **disinfettare** con prodotti disinfettanti con azione virucida, autorizzati;
 - garantire sempre un adeguato tasso di **ventilazione** e ricambio d'aria.
5. I collaboratori scolastici sono tenuti ad utilizzare i prodotti per l'igiene e per la disinfezione in relazione a quanto stabilito nelle relative istruzioni e ad **utilizzare gli eventuali DPI** prescritti per l'uso.
6. I DPI vengono consegnati presso l'ufficio personale e vanno richiesti una volta terminati. Si raccomanda di seguire attentamente le **istruzioni** che vengono fornite per il loro corretto utilizzo.
7. Per quanto concerne la pulizia e la disinfezione si dovrà porre particolare attenzione alle **superfici più toccate** quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, distributori automatici di cibi e bevande, ecc. utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida e areando i locali.
8. Una volta terminate le operazioni di ingresso delle classi (un quarto d'ora dopo il suono della campanella), effettuare la pulizia dei corrimano e delle altre superfici potenzialmente toccate (maniglie, pulsantiere, ecc.).
9. I **servizi igienici** sono dei punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio. Pertanto, dovrà essere posta particolare attenzione alle misure già poste in essere per la pulizia giornaliera dei servizi igienici con prodotti specifici. In tali locali, se dotati di finestre, queste devono rimanere sempre aperte per l'intero orario scolastico.
10. Compilare e sottoscrivere il **registro delle pulizie** con la massima attenzione.
11. Osservare scrupolosamente le **tabelle** relative alla frequenza della pulizia e sanificazione degli ambienti.
12. La vigilanza ai piani è prioritaria su tutte le mansioni di pulizia ordinaria.
13. Indicazioni per l'eventuale **sanificazione straordinaria** della scuola (Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-Cov-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia - Versione 21 agosto 2020 Rapporto ISS COVID – 19 N.58/2020):
 - a. La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.
 - Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
 - Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
 - Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.
 - Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria

3. Prontuario delle regole anti-COVID per le famiglie e gli alunni

1. Le famiglie effettuano il controllo della **temperatura** corporea degli alunni a casa ogni giorno, prima di recarsi a scuola, così come previsto dal Rapporto Covid19 dell'ISS n.58/2020.
2. I genitori **non devono assolutamente mandare a scuola** i figli che presentino sintomatologia e/o temperatura corporea superiore a 37,5°C. Si riportano di seguito i sintomi più comuni di COVID-19: febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale; sintomi più comuni nella popolazione generale: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea (ECDC, 31 luglio 2020) e dovranno rivolgersi al proprio medico di famiglia e all'autorità sanitaria. È obbligatorio far rimanere i figli al proprio domicilio anche se si è sottoposti alla misura della quarantena o isolamento domiciliare (anche in conseguenza di rientro da zone a rischio) o si è risultati positivi al COVID-19 e non si è ancora in possesso di certificato di guarigione, o se si è stati a stretto contatto con persone positive al COVID-19, per quanto di propria conoscenza, nei precedenti 14 giorni. Qualora gli studenti siano nelle condizioni di poter svolgere attività didattica a distanza, i genitori o chi ne fa le veci comunicheranno la richiesta all'indirizzo email docenticlassexxx@isipertinilucca.edu.it (es. docenti1a@isipertinilucca.edu.it).
3. Vi è l'obbligo di avvisare la scuola delle assenze per malattia e nel caso i propri figli, negli ultimi 14 giorni, siano entrati in contatto con malati di COVID o con persone in isolamento precauzionale.
4. È prevista la distribuzione di mascherine chirurgiche da parte della scuola, in base alla disponibilità derivante dalle consegne da parte del Commissario Straordinario. Fino a quando tali forniture non perverranno, e sicuramente il primo giorno di scuola, ogni studente deve essere dotato della propria mascherina, possibilmente chirurgica la quale (in base al verbale n. 104 del CTS raccomanda l'uso di quella chirurgica), dovrà essere usata nei momenti di ingresso, uscita, spostamenti all'interno della scuola, accesso ai servizi igienici e comunque ogni qualvolta non può essere garantita la distanza interpersonale di 1 metro e in altre occasioni segnalate dal personale scolastico. Altresì verrà fornita comunicazione quando la distribuzione di mascherine da parte dell'Istituto sarà attivata.
5. La mascherina deve essere indossata sempre e può essere rimossa solo quando si è in posizione statica, nel rispetto della distanza di almeno 1 metro e in assenza di attività che prevedano aerosolizzazione. Spetta all'insegnante autorizzare gli studenti a togliere la mascherina, quando abbia verificato che tutti sono seduti al banco, nel rispetto della distanza prevista, oltre che accertare il corretto utilizzo della mascherina in tutte le situazioni in cui ciò è previsto, segnalando al Dirigente scolastico le situazioni anomale. L'insegnante potrà chiedere di rimettere la mascherina, quando ritenga che la situazione ne evidenzii l'opportunità. Gli studenti devono essere sempre dotati di una mascherina di riserva e di un contenitore per riporre all'occorrenza la mascherina utilizzata, diverso da quello della mascherina di riserva. Successivamente al primo periodo, ove le forniture assegnate lo permettano, una mascherina di riserva sarà fornita dalla Scuola.
6. Le mascherine monouso dovranno essere **smaltite** esclusivamente negli appositi **contenitori**.
7. L'accesso alla **segreteria** sarà garantito tutti i giorni, solo su **appuntamento**. I visitatori accederanno alla segreteria previa registrazione dei dati anagrafici, del recapito telefonico, della data di accesso.
8. Non è ammesso l'**ingresso a scuola dei genitori**, a meno che non siano stati contattati dalla scuola o per gravi motivi. In caso di dimenticanza di materiale scolastico o altri effetti personali i genitori sono pregati di non recarsi a scuola: i ragazzi possono farne a meno.
9. Il **materiale didattico** di ogni classe non potrà essere condiviso con altre classi.
10. Gli alunni dovranno evitare di condividere il proprio **materiale, cibi o bevande** con i compagni.
11. Ogni unità oraria potrà prevedere cinque minuti di "**pausa relax**", durante la quale gli alunni possono recarsi al bagno, scaglionati e in caso di effettiva necessità.
12. Nel periodo di relax sarà effettuato un **ricambio dell'aria** nell'aula, aprendo le finestre. Il ricambio d'aria sarà effettuato comunque almeno ogni ora, e ogni qual volta sia ritenuto necessario, in base agli eventi, favorendo l'aerazione permanente, ove le condizioni lo permettano.

13. I docenti, ogni qualvolta sia possibile, e usando la loro autonomia didattica, favoriranno momenti di **lezione all'aperto**.
14. Al fine di evitare assembramenti, l'**accesso ai bagni** sarà comunque consentito anche durante l'orario di lezione, con la necessaria ragionevolezza nelle richieste.
15. Gli alunni devono **lavarsi bene le mani** ogni volta che vanno al bagno, con sapone e asciugandole con le salviette di carta usa e getta. In ogni bagno è affisso un cartello con le istruzioni per il corretto lavaggio delle mani. In ogni aula e negli spazi comuni è disponibile un dispenser con gel disinfettante.
16. Ogni volta che si entra in aula (intendendo anche i laboratori, la palestra, ecc.) è obbligatorio igienizzarsi le mani con il gel a disposizione nel locale.
17. Per l'**accesso ai bagni** e agli altri spazi comuni è previsto l'uso della **mascherina**.
18. Sono previsti **due intervalli** di 10 minuti ciascuno. Gli alunni rimarranno nelle proprie aule e potranno consumare la **merenda**, rigorosamente personale. Non è ammesso alcuno scambio di cibi o bevande.
19. La ricreazione si svolgerà in aula e la merenda dovrà essere consumata al banco, predisponendo un fazzoletto sul banco, in modo da contenere eventuali briciole; solo dopo aver rimesso la mascherina, sarà possibile alzarsi, su autorizzazione dell'insegnante.
20. Durante gli intervalli, gli alunni potranno recarsi al bagno, con le medesime modalità previste per la pausa relax. Gli intervalli assorbono le relative pause relax nelle ore che li precedono. Anche durante gli intervalli si provvederà al ricambio d'aria. L'orario degli intervalli è scaglionato, in base alla disposizione delle classi tra la fine della terza ora o l'inizio della quarta.
21. Le **bottigliette d'acqua** degli alunni devono essere identificabili con nome e cognome.
22. I **banchi** devono rigorosamente essere mantenuti nella posizione in cui vengono trovati nelle aule. Sul pavimento sono presenti due adesivi per ogni banco, che corrispondono alla posizione delle due gambe anteriori.
23. Gli studenti conserveranno i giacchetti/cappotti sulla spalliera della propria sedia e terranno lo zaino sotto il proprio banco.
24. I docenti e i genitori devono provvedere ad una costante **azione educativa** sui figli affinché evitino assembramenti, rispettino le distanze di sicurezza, lavino le mani e/o facciano uso del gel, starnutiscano o tossiscano in fazzoletti di carta usa e getta (dotazione a cura della famiglia) o nel gomito, evitino di toccare con le mani bocca, naso e occhi.
25. Gli **ingressi e uscite** devono avvenire in file ordinate e con le mascherine indossate. In ogni singolo plesso scolastico saranno predisposti percorsi di entrata/uscita, ove possibile utilizzando tutti gli ingressi disponibili, incluse le porte di sicurezza e le scale di emergenza.
26. I genitori devono impegnarsi a **rispettare rigorosamente gli orari** indicati per l'entrata e l'uscita.
27. Dopo aver accompagnato o ripreso i figli, i genitori devono evitare di trattenersi nei pressi degli edifici scolastici (marciapiedi, parcheggi, piazzali, etc.).
28. Le singole scuole dispongono di **termometri a infrarossi**. In qualsiasi momento, il personale potrà farne uso per verificare situazioni dubbie. Potranno essere effettuate misurazioni a campione all'ingresso.
29. Qualora un alunno **dovesse sentirsi male a scuola** rivelando i sintomi sopradetti, sarà immediatamente isolato, secondo le indicazioni del protocollo di sicurezza emanate dal Ministero e dal Comitato Tecnico Scientifico. La famiglia sarà immediatamente avvisata ed è tenuta al prelievo dello studente (sia minorenne che maggiorenne) nel più breve tempo possibile. A tale scopo, è indispensabile garantire la costante reperibilità di un familiare o di un delegato, durante l'orario scolastico. Se l'alunno è un corsista del serale maggiorenne provvederà ad avvisare il suo insegnante e abbandonerà il prima possibile i locali scolastici mettendosi in contatto con il proprio medico di famiglia. Qualora il corsista dovesse essere minorenne si attiverà la medesima procedura prevista per il diurno.
30. Non è consentito usare asciugamani personali nei bagni, ma soltanto le **salviette di carta usa e getta** prelevati dai dispenser.
31. Per evitare assembramenti all'esterno, è opportuno che si rechi a scuola un solo accompagnatore.
32. I **colloqui dei genitori** con i docenti saranno effettuati a distanza, in videoconferenza, previo appuntamento via email.
33. L'uso degli spogliatoi comporta molte problematiche e pertanto verrà valutata e comunicata la procedura per l'utilizzo direttamente dagli insegnanti di educazione fisica agli studenti.

34. Non è consentito festeggiare compleanni o altre ricorrenze.
35. Si consiglia vivamente l'installazione dell'app **Immuni** sui dispositivi mobili personali di ogni componente della famiglia

Per i **percorsi di ingresso e uscita** si rimanda alle informazioni specifiche per ogni classe che saranno fornite sul sito scolastico a livello di singola scuola/plesso.

4. Gestione aule COVID

L'istituzione scolastica si attiene a quanto prescritto nelle Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-Cov-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia - Versione 21 agosto 2020 Rapporto ISS COVID – 19 N.58/2020, al quale si rimanda per la trattazione completa dell'argomento.

Disposizioni interne relative alla gestione di un alunno sintomatico in ottemperanza alle Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-Cov-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia - Versione 21 agosto 2020 Rapporto ISS COVID – 19 N.58/2020

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico.

Per quanto riguarda la procedura di accesso all'aula COVID si vedano i prontuari precedenti

- Ogni plesso ha individuato un locale destinato a questo scopo.
- Il collaboratore scolastico che ha accompagnato lo studente nell'aula COVID procede all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
- Lo studente non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto, (collaboratore scolastico o docente della classe o referente COVID) che dovrà mantenere il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- Il sorvegliante individuato deve far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se la tollera.
- Chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione, dovrà essere dotato di mascherina chirurgica.
- Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro l'apposito cestino.
- Il collaboratore scolastico dovrà pulire e disinfettare le superfici del locale di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
- I genitori devono contattare il pediatra o il medico di base per la valutazione clinica del caso.

Nel caso in cui un operatore scolastico (docente e ATA) presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- L'operatore scolastico è tenuto a indossare, come già previsto, una mascherina chirurgica ed è invitato ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio medico di base per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.

Misure igienico-sanitarie

La scuola provvede all'effettuazione delle operazioni di pulizia secondo le indicazioni delle normative vigenti.

PARTE PRIMA

Norme generali

ART. 1 - CONVIVENZA DEMOCRATICA

La vita interna dell'Istituto si ispira ai principi costituzionali della convivenza democratica, della collaborazione fra le componenti, della libertà di opinione, espressione e riunione. Tali principi sono garantiti ed applicati entro i limiti della legge e delle disposizioni vigenti.

ART. 2 - MEZZI DI ESPRESSIONE

In appositi spazi possono essere appesi manifesti e comunicati riguardanti attività scolastica, culturale, sindacale e politica, purché visti dal Dirigente.

Gli spazi riservati agli allievi sono autogestiti.

Non sono ammessi avvisi pubblicitari o commerciali di enti privati o persone fisiche, se non per motivata decisione del Dirigente.

Lo stesso può essere chiamato a rispondere di tutte le scelte di fronte al Consiglio di Istituto.

ART. 3 - APERTURA, USO DEI LOCALI E ATTREZZATURE

I locali della scuola sono aperti tutti i giorni feriali dalle ore 7.40 fino al termine delle lezioni serali, eccetto il sabato, in cui l'apertura è solo antimeridiana (ore 7.40-14.00).

I locali della succursale sono aperti dalle 7.45 al termine delle lezioni antimeridiane.

Dell'apertura dei locali è affisso avviso permanente all'ingresso della scuola.

A seguito dell'emergenza sanitaria, l'ingresso e l'uscita degli studenti avverrà attraverso vie di accesso stabilite per ogni aula sulla base delle caratteristiche strutturali e di sicurezza degli edifici scolastici.

L'utilizzazione delle attrezzature scolastiche da parte di soggetti esterni è deliberata dal Consiglio di Istituto. Per quanta riguarda i laboratori di informatica l'utilizzazione è subordinata alla presenza di personale specializzato della scuola.

Le richieste di uso dei locali per riunioni o per studio devono essere rivolte al Dirigente con indicazione e firma del responsabile con almeno un giorno di anticipo, salvo casi eccezionali.

La biblioteca è aperta ogni giorno.

Costituisce grave mancanza disciplinare la permanenza non autorizzata nei locali della scuola oltre gli orari stabiliti senza autorizzazione del Dirigente.

Gli studenti sono affidati al personale della Scuola dall'entrata nell'edificio all'uscita.

L'utilizzo e la permanenza nelle aree comuni (laboratori, aule attrezzate, biblioteca, palestra) e nelle aule assegnate alle classi o ai gruppi classe è consentito solo nell'ambito delle attività programmate dai docenti, dai consigli di classe e dagli altri organi collegiali per le ordinarie attività didattiche e per le attività integrative ed extrascolastiche.

Le uscite e le entrate al di fuori dell'orario previsto sono regolamentate e autorizzate dal dirigente o da persone da lui delegate (vedere relativo regolamento).

ART. 4 - SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI

Gli studenti possono accedere all'edificio che ospita l'Istituto solo durante le ore di lezione, per tutte le attività integrative o extrascolastiche programmate e deliberate dagli organi collegiali, anche in ore pomeridiane o serali, e per quelle autorizzate dal dirigente scolastico su loro richiesta.

Tutte le unità orarie saranno di 50 minuti.

Tutte le classi, eccetto le prime, svolgeranno:

- 4 giorni di didattica in presenza con 5 o 6 unità orarie;
- 2 giorni di didattica a distanza di 4-5 unità orarie di cui una il sabato e l'altra a rotazione negli altri giorni della settimana.

Le classi prime svolgeranno:

- 5 giorni di didattica in presenza con 5 o 6 unità orarie;
- il sabato di didattica a distanza con 4 - 5 unità orarie.

Ogni consiglio di classe progetterà come recuperare le ore derivanti dalla riduzione dell'unità oraria da 60 a 50 minuti. Tale riduzione è eseguita in virtù del 20% della quota di autonomia.

Eventuali ammissioni in orario anticipato, possono essere concesse su richiesta motivata e con assunzione di responsabilità da parte del richiedente.

Come prescritto dal Decreto n.39 del 26/06/2020 - "Piano scuola 2020-2021": paragrafo "Piano scolastico per la Didattica digitale integrata", nel caso di una recrudescenza del virus COVID-19 potrebbe essere disposta nuovamente la totale ripresa dell'attività a distanza attraverso le modalità di didattica digitale integrata.

ART. 5 - INTERRUZIONE DELLE LEZIONI

Gli studenti che, per qualsiasi motivo e in qualsiasi modo, interrompano, ostacolano o impediscano lo svolgimento dell'attività didattica, ledono il diritto allo studio dei loro compagni e recano danno all'istituzione scolastica. I responsabili pertanto incorrono nelle sanzioni disciplinari previste dal presente regolamento, e possono inoltre essere perseguiti ai sensi dell'art. 340 del Codice Penale (Interruzione di pubblico servizio).

ART. 6 - LEZIONI RIDOTTE PER IMPRESCINDIBILI NECESSITÀ

Qualora si verifichi l'impossibilità di ricorrere a personale supplente, le classi possono essere autorizzate ad entrate ed uscite fuori orario, di regola non superiori ad una/due ore di lezione - previa annotazione preventiva sul registro di classe e comunicazione alla famiglia sul libretto personale dello studente.

ART. 7 - DIVIETO DI FUMARE

E' vietato fumare in tutti i locali, nel cortile e nelle pertinenze della scuola per tutti gli alunni. I contravventori saranno soggetti alle sanzioni di legge.

Sono investiti della funzione di vigilanza il

Dirigente, i docenti e tutto il personale ATA.

È vietato l'uso di accendini all'interno dell'istituto; i responsabili subiranno una sanzione che può andare dall'ammonizione scritta alla sospensione senza commutazione per la frequenza.

È vietato l'uso di sostanze non permesse, aggravate da situazioni di coinvolgimento e emulazione fra pari (si rimanda alla normativa sul fumo); per altri abusi, si prevede per il primo episodio una sospensione fino a cinque giorni.

In caso di reiterazione o presenza di elementi aggravanti, la sanzione sarà proporzionata da un minimo di 6 fino a superare i 15 giorni di sospensione.

ART. 8 – DISCIPLINA DELL'USO DEI DISPOSITIVI ELETTRONICI

Qualunque dispositivo elettronico (cellulari, tablet, smartwatch, video-fotocamere) atto a riprodurre o comunicare, non espressamente autorizzato dall'insegnante per attività didattiche, durante le ore di lezione, dovrà essere tenuto non attivo e riposto non a vista, sotto stretta custodia personale.

In caso di una prima infrazione che non abbia caratterizzazioni fraudolente è prevista la nota disciplinare scritta. In caso di reiterazione, è previsto un giorno di sospensione dalle attività didattiche fino a un massimo di tre giorni. In caso di attività fraudolente o di violazione e divulgazione dei dati sensibili o afferenti a ipotesi di bullismo/cyberbullismo, la sanzione sarà proporzionata da un minimo di 6 fino a superare i 15 giorni di sospensione.

Solo in caso di grave necessità, valutata tale dal docente, il cellulare, consegnato al docente stesso e lasciato sulla cattedra potrà rimanere acceso per il tempo strettamente necessario al risolversi della necessità che ha permesso la deroga momentanea dal regolamento.

È inutile sottolineare che le disposizioni valide per gli alunni valgono anche per il personale docente.

La possibilità di effettuare registrazioni e/o filmati in classe, con l'unico scopo di registrare lezioni o attività didattiche per alunni assenti è fatta salva dal Garante della Privacy solo nel caso in cui ne venga dato esplicito consenso da parte del docente interessato.

ART. 9 - VISITE DI ISTRUZIONE, ESERCITAZIONI PROFESSIONALI, STAGE AZIENDALI

Le visite di istruzione sono al momento sospese, e la loro riattivazione dipenderà dall'evoluzione della situazione epidemiologica.

Le esercitazioni professionali e gli stage aziendali sono obbligatori per tutti gli allievi anche sotto la forma di project work.

Per esercitazioni e stage che esulano dell'orario mattutino, sarà acquisita l'autorizzazione del genitore, il quale, all'atto dell'iscrizione, dichiarerà altresì per scritto di essere a conoscenza che, per esercitazioni connesse agli indirizzi professionali dell'Istituto e all'attività sportive, l'attività didattica dei propri figli può svolgersi fuori dell'edificio scolastico.

Di ogni esercitazione esterna alla scuola il docente è tenuto a fornire comunicazione preventiva alla Dirigenza e compilare l'apposito registro in segreteria.

ART. 10 - FORMAZIONE CLASSI

Per la formazione delle classi iniziali di ciclo e al fine di renderne omogenei i livelli, si considerano i sottoelencati criteri, in ordine di priorità:

- livelli di profitto della scuola di provenienza;
- lingua straniera studiata alla scuola media e seconda lingua richiesta;
- zona di provenienza;
- esigenze personali indicate dagli allievi.

PARTE SECONDA

Norme relative al comportamento degli allievi

ART. 11 - ENTRATE ED USCITE

Per evitare assembramenti, ad ogni classe viene assegnata un'unica via di ingresso/uscita ed è dovere di ogni alunno usare obbligatoriamente il percorso indicato.

Gli allievi sono tenuti ad essere puntuali all'inizio delle lezioni. Ritardi occasionali, comunque entro la prima ora di lezione, saranno concessi, ad esclusiva discrezione del Dirigente e fino ad un massimo di tre nel primo periodo di lezioni e di 5 nel secondo.

Gli alunni ritardatari dalle 8.30 in poi accederanno alle sedi solo dall'entrata principale.

L'eventuale ritardo, oltre al limite sopra previsto, determina un ammonizione scritta.

La famiglia sarà tempestivamente avvertita di tale misura disciplinare. Se il soggetto interessato non adempirà all'obbligo, sarà deferito al consiglio di classe per eventuale sospensione dalle lezioni.

Per ritardi superiori ad un'unità oraria di lezione l'ammissione è consentita solo previa presenza fisica del genitore o presentazione di documentazione giustificativa.

Non sono consentite uscite anticipate dalle lezioni. Eccezionali permessi di uscita fuori orario, non antecedenti il termine della quarta ora, sono affidati alla discrezionalità del Dirigente, che li consentirà dietro documentazione delle motivazioni e previa presenza fisica del genitore o di persona da esso delegata, per gli alunni minorenni. Gli alunni maggiorenni dovranno altresì presentare l'autorizzazione preventiva di tutti i docenti delle ore successive. Tutti i permessi di uscita devono avere la firma del Dirigente.

Le richieste di uscita devono essere presentate entro le prime tre ore di lezione con la controfirma dei docenti delle ultime ore. I permessi e i ritardi devono essere annotati sul libretto personale dell'alunno e registrati sul registro di classe, a cura dei docenti. Il loro controllo è informatizzato. La procedura dettagliata per le entrate in ritardo, le uscite anticipate e l'uso del registro elettronico è presente sul sito dell'istituto.
<http://www.pertini.lucca.gov.it/registro-ocente.shtml>

ART. 12 - REGOLAMENTAZIONE DELLE ASSENZE

E DEI RITARDI

E' istituito il libretto personale dello studente, comprensivo di spazi per giustificazioni, permessi, variazioni di orario, comunicazioni scuola- famiglia. Le assenze possono essere giustificate anche on line tramite il registro elettronico. Ogni studente ha l'obbligo di averlo sempre con sé.

Le giustificazioni delle assenze, redatte sul libretto, devono essere presentate all'insegnante della prima ora il giorno successivo all'assenza, firmate dal genitore o da chi ne ha la tutela giuridica, corredate da certificato medico datato attestante l'idoneità alla frequenza, qualora l'assenza si sia protratta per più di cinque giorni (compresi i festivi).

L'assenza del giorno precedente alle vacanze di Natale o di Pasqua oppure quello di rientro a scuola dopo le vacanze natalizie o pasquali non comporta l'obbligo del certificato medico, ma solo della giustificazione del giorno di assenza; ovviamente il certificato medico serve se si è assenti in entrambi i giorni (prima e dopo).

E' consentito giustificare preventivamente con dichiarazioni personali assenze superiori a 5 giorni non dovute a motivi di salute.

Il docente della prima ora deve controllare le giustificazioni di chi era assente o era arrivato in ritardo senza giustificazione il giorno precedente e, nel caso in cui lo studente ne sia sprovvisto, lo riporterà nella pagina del registro relativa al giorno successivo. Trascorsi tre giorni senza che l'assenza o il ritardo siano stati giustificati, l'insegnante della prima ora farà un'ammonizione scritta sul registro che varrà come ammonizione orale. Passata una settimana la nota riportata sul registro verrà inviata alla famiglia, varrà, quindi, come ammonizione scritta e avrà un'incidenza negativa sul voto di comportamento. Il libretto delle giustificazioni deve recare le firme autentiche di almeno un genitore o di chi esercita la tutela giuridica, per i minorenni.

L'Istituto provvederà ad informare periodicamente le famiglie circa le assenze ripetute effettuate dagli allievi. La Dirigenza si riserva ogni accertamento relativo alle motivazioni e l'avvio di eventuali provvedimenti disciplinari. Per assenze superiori a 10 giorni consecutivi o 5 non consecutivi, le famiglie saranno comunque avvertite.

Assenze collettive anche parziali di singole classi sono da considerarsi ingiustificate e costituiscono oggetto di provvedimenti disciplinari.

ART. 13 - USCITE DALL'AULA E SORVEGLIANZA

Durante il cambio delle lezioni rigorosamente vietato agli allievi di allontanarsi dall'aula. Nel corso della lezione l'insegnante può autorizzare gli allievi ad assentarsi dall'aula in casi di necessità, per breve durata e, sempre, uno alla volta (nel biennio trascrivere l'uscita sul registro di classe). È vietato transitare e sostare sulla scala di ferro che unisce il primo al terzo piano durante l'attività didattica e l'intervallo; può essere utilizzata soltanto per l'entrata e l'uscita dalle classi che hanno tale scala come uscita segnalata dal piano di emergenza.

Solo in casi del tutto eccezionali è consentita

l'uscita degli allievi durante la I e IV ora di lezione.

Delle uscite sono personalmente responsabili i docenti. Il personale ausiliario è responsabile della sorveglianza degli allievi autorizzati ad uscire e interviene in caso di abuso presso il docente interessato.

Allontanarsi dalla classe o dal gruppo impegnato in attività didattiche (anche extrascolastiche o integrative) è consentito solo dopo aver chiesto e ottenuto l'autorizzazione del docente o del personale responsabile dell'attività. L'eventuale allontanamento dalla classe o dal gruppo didattico è consentito per il tempo strettamente necessario, per le aree attinenti alla motivazione e comunque interne alla Scuola, per motivi leciti valutati dal docente o dal responsabile a sua discrezione funzionale.

La Scuola valuta sul piano disciplinare le infrazioni alle disposizioni dei commi precedenti e ai regolamenti citati, fatte salve eventuali ulteriori responsabilità di altra natura, quali, per esempio, quelle di carattere penale.

ART. 14 – RESPONSABILITÀ BENI COLLETTIVI E DELLE PERSONE

È dovere degli allievi adoperarsi a mantenere la pulizia dei locali e delle suppellettili loro affidate (banco, armadi, lavagne, LIM, armadietti ricaricatori contenenti tecnologia didattica, ecc).

I locali, gli arredi, il materiale librario, scientifico e tecnologico, i sussidi didattici sono patrimonio didattico e culturale al servizio delle generazioni di studenti che si susseguono nell'Istituto. Il loro rispetto e conservazione è affidato al comportamento responsabile degli allievi, oltre che alla cura del personale incaricato.

Ogni studente o gruppo/classe di studenti risponde personalmente dei danni arrecati all'edificio scolastico agli arredi e al materiale didattico, sia in sede disciplinare che col risarcimento diretto del danno. Qualora il responsabile rimanesse sconosciuto, il risarcimento sarà ripartito fra tutti; ogni studente, infatti, è tenuto a fare quanto è nelle sue possibilità per impedire che un compagno danneggi beni comuni e a invitare chi li ha eventualmente danneggiati ad assumersi le proprie responsabilità.

Si prevede come prima misura una sospensione, proporzionata al danno, fino a un massimo di 5 giorni. In caso di reiterazione o presenza di elementi aggravanti, la sanzione sarà proporzionata da un minimo di 6 fino a superare i 15 giorni di sospensione.

L'Istituto non risponde di eventuali furti o danni materiali subiti dagli allievi o dal personale, che sono invitati a non lasciare incustoditi i propri beni personali.

È dovere degli allievi adoperarsi al rispetto delle persone (compagni, personale A.T.A., docenti, ecc.)

Sono vietati i comportamenti verbalmente o gestualmente offensivi verso compagni, personale scolastico o altri operatori scolastici, famiglie o altre persone interagenti con la comunità scolastica.

Si prevede: una semplice ammonizione scritta

per una prima infrazione che non abbia caratterizzazioni violente. In caso di reiterazione, la sanzione sarà la sospensione dalle attività scolastiche della durata di tre giorni. Per ulteriore reiterazione o presenza di elementi aggravanti (come la violenza fisica, la ripetuta violenza psicologica, la discriminazione verso le diversità culturali, psicologiche, di genere), la sanzione sarà proporzionata da un minimo di 6 fino a superare i 15 giorni di sospensione. In caso di reati o pericolo di incolumità delle persone, l'allontanamento dalla scuola è immediatamente disposto dal dirigente scolastico, in attesa delle deliberazioni degli organi collegiali.

È dovere degli allievi adoperarsi a mantenere comportamenti compatibili con il rispetto dell'ecosistema e adoperarsi affinché tutti i compagni lo facciano sia all'interno dell'Istituto che durante le uscite didattiche e i viaggi di istruzione. E' vietato sprecare acqua, carta ed energia oltre la misura necessaria al bisogno. È vietato inquinare deturpare o danneggiare le aree verdi scolastiche e gettare negli scarichi sostanze e materiali inquinanti. E' vietato gettare rifiuti differenziabili fuori dagli appositi contenitori.

Ogni studente risponde personalmente delle violazioni che prevedono come prima misura una sanzione che può variare dall'ammonizione scritta alla sospensione, proporzionata al comportamento, fino a un massimo di 3 giorni. In presenza di reiterate violazioni commesse da membri di una classe, il consiglio di classe valuterà una sospensione superiore ai tre giorni. Alcuni giorni di sospensione possono essere commutati con l'assegnazione di compiti di cura e recupero degli ambienti inquinati o deturpati.

ART. 14 BIS- PRESENZA DEI GENITORI NEI LOCALI SCOLASTICI

La presenza di genitori o loro delegati nei locali della scuola, sarà ammessa esclusivamente per consentire l'uscita anticipata degli studenti al fine di contenere gli assembramenti. I colloqui con i docenti continueranno secondo le modalità attuate nella Didattica a Distanza.

ART. 15 - PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

Ispirandosi ai principi generali del DPR 248/98, statuto delle studentesse e degli studenti, e del DPR 235/07, riguardante modifiche ed integrazioni al predetto statuto, si regolamentano di seguito i comportamenti che configurano mancanze disciplinari. Si sottolinea:

- 1) che i provvedimenti punitivi hanno carattere educativo, sono ispirati per quanto possibile alla riparazione del danno e mirano al rafforzamento del senso di responsabilità personale dando allo studente, ogni qual volta sarà possibile, la possibilità di recupero attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica;
- 2) che saranno sanzionati con maggior rigore, ispirandosi al principio di gradualità, i

comportamenti più gravi tenendo conto della gravità, ma anche delle conseguenze che da essi derivano;

- 3) che l'istituto promuove ogni forma di sostegno, anche psicologico, all'allievo che commette infrazioni in stato di difficoltà personale;
- 4) che ogni allievo ha diritto ad essere ascoltato prima di essere sottoposto a sanzioni;
- 5) che le sanzioni disciplinari che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica possono essere irrogate soltanto previa verifica, da parte dell'istituzione scolastica, della sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si evinca la responsabilità disciplinare dello studente;
- 6) Le misure riparatorie possono essere in integrazione o in alternativa alle misure sanzionatorie, debbono prevedere un progetto con obiettivi e tempi definiti e un monitoraggio del comportamento degli alunni sistematico da parte di insegnanti, genitori e altro personale educativo coinvolto.

PUNTO A - Quadro dei comportamenti illeciti e delle relative sanzioni.

Livelli dei provvedimenti punitivi (in ordine progressivo di gravità):

- a) ammonizione orale formale (quella riportata sul registro);
- b) ammonizione scritta (quella redatta sull'apposito modulo ed inviata ai genitori);
- c) sospensione dalle lezioni fino a tre giorni;
- d) sospensione dalle lezioni da quattro a quindici giorni;
- e) sospensione dalle lezioni oltre 15 giorni compreso l'allontanamento fino al termine delle lezioni anche con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi.

Soggetti che irrogano le sanzioni:

- a) Docente e/o Dirigente;
- b) Dirigente scolastico e/o Docente;
- c)/d) Consiglio di classe presieduto dal Dirigente o dal vicario o dal coordinatore delegato;
- e) Consiglio d'Istituto;

PUNTO B - Quadro sinottico

Tipologia di illiceità	Comportamenti	Provvedimenti punitivi	Soggetti che li erogano
1- Violazione delle regole interne	1/a Assenze strategiche e ripetute	Ammonizione orale/scritta/sospensione fino a tre giorni	Docenti, Dirigente, o per sospensione, Consiglio di classe
	1/b Assenze ingiustificate o collettive	Ammonizione orale/scritta/sospensione fino a tre giorni	Docenti, Dirigente, o per sospensione, Consiglio di classe
	1/c Ritardi	Oltre gli 8 consentiti annualmente ammonizione scritta	Coordinatore e/o Dirigente
	1/d Partecipazione non discussa all'interno dell'Istituto a manifestazioni o a scioperi	Ammonizione orale/scritta/sospensione fino a tre giorni	Docenti, Dirigente, o per sospensione, Consiglio di classe
	1/e Violazione delle regole di comportamento concordate	Ammonizione orale/scritta/sospensione fino a tre giorni	Docenti, Dirigente, o per sospensione, Consiglio di classe
	1/f Interruzione delle lezioni	Ammonizione orale e/o scritta o sospensione dalle lezioni per un numero di giorni commisurato alla gravità dell'infrazione	Docenti, Dirigente, o per sospensione, Consiglio di classe per sospensione fino a 15 giorni, Consiglio d'Istituto per un periodo maggiore di 15 giorni
2 - Mancanza di rispetto per i beni del patrimonio scolastico	2/a Manomissione arredi delle classi, bagni, laboratori, palestra, ecc. , imbrattatura di strutture murarie e pareti - prima volta - recidiva oltre la prima volta con elementi aggravanti	Sospensione, proporzionata al danno, fino a un massimo di 5 giorni	Consiglio di classe fino a 15 giorni
		Da un minimo di 6 fino a superare i 15 giorni di sospensione.	Oltre i 15 giorni Consiglio di Istituto
3 - Mancanza di rispetto per le persone (compagni, personale A.T.A., docenti, ecc.)	3/a Aggressività verbale	Ammonizione scritta	Docenti, Dirigente, o per sospensione, Consiglio di classe
	3/b Reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana (violenza privata, minacce, percosse, ingiurie ecc.) - prima reiterazione - seconda reiterazione - in caso di reati o pericolo dell'incolumità delle persone	Sospensione da un minimo di 6 fino a superare i 15 giorni di sospensione. Allontanamento dalla scuola	Consiglio di classe fino a 15 giorni Oltre i 15 giorni Consiglio di Istituto Consiglio di Istituto
4- Comportamenti vietati da leggi dello	4/a Fumo nei locali e nelle pertinenze della scuola	Multa con ammonizione orale/scritta/sospensione fino	Docenti, Dirigente, o per sospensione, Consiglio

Stato	(compresi i bagni e la scala di ferro)	a tre giorni	di classe
	4/b Fumo illecito (consumo di sostanze non permesse) - prima volta - recidiva oltre la prima volta	Sospensione fino a 5 gg. Sospensione da un minimo di 6 fino a superare i 15 giorni	Consiglio di classe fino a 15 giorni Oltre i 15 giorni Consiglio di Istituto
	4/c Furto - prima volta - recidiva oltre la prima volta	Sospensione fino a superare i 15 giorni	Consiglio di classe fino a 15 giorni Oltre i 15 giorni Consiglio di Istituto
	4/d Uso cellulari o altri dispositivi elettronici per telefonate, sms, durante l'orario di lezione: Uso di fotocamere, videocamere, ecc. - prima volta - recidività oltre la prima volta In presenza di fatti di rilevanza penale	In caso di una prima infrazione che non abbia caratterizzazioni fraudolente è prevista la nota disciplinare scritta e il ritiro temporale nell'arco della mattinata del cellulare. In caso di reiterazione, è previsto un giorno di sospensione dalle attività didattiche fino a un massimo di tre giorni. In caso di attività fraudolente o di violazione e divulgazione dei dati sensibili o afferenti a ipotesi di bullismo/cyberbullismo, la sanzione sarà proporzionata da un minimo di 6 fino a superare i 15 giorni di sospensione.	Dirigente Scolastico Coordinatore, docenti Consiglio di classe fino a 15 giorni Oltre i 15 giorni Consiglio di Istituto
	4/e Concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone (incendio, allagamento, ecc.) art.1 comma 9 DPR 235/07	Sospensione superiore a quindici giorni con durata commisurata alla gravità del reato.	Consiglio d'Istituto
	4/f Casi di recidiva violenza grave o comunque connotati da particolare gravità tale da generare elevato allarme sociale art.1 comma 9 bis DPR 235/07	Allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine delle lezioni anche con esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'Esame di Stato.	Consiglio d'Istituto
	4/g Violazione Sicurezza e Riservatezza	Ammonizione orale e/o scritta o sospensione dalle lezioni per un numero di giorni commisurato alla gravità	Docenti, Dirigente per sospensione Consiglio di classe fino a

		dell'infrazione	15 giorni Oltre i 15 giorni Consiglio di Istituto
	4/e violazione delle regole per il contenimento dell'emergenza sanitaria	Prima volta, ammonizione scritta. In caso di recidiva, sospensione dalle lezioni in presenza per un numero di giorni commisurato alla gravità dell'infrazione	Docenti, Dirigente per la sospensione il Consiglio di classe fino a 15 giorni Oltre i 15 giorni il Consiglio di Istituto

Il soggetti deputati possono irrogare sanzioni tenendo conto delle seguenti motivazioni migliorative o peggiorative:

Motivazioni migliorative

1. Confessione di colpevolezza
2. Restituzione volontaria del malfatto
3. Riparazione personale immediata del danno

Motivazioni peggiorative

1. Mancata ammissione di colpevolezza accertata
2. Coinvolgimento di altri non colpevoli
3. Copertura/omertà nei confronti di colpevoli
4. Recidiva

Il riconoscimento delle attenuanti può consentire una punizione inferiore a quella stabilita. Viceversa l'accertamento delle aggravanti può produrre punizioni di grado superiore.

I soggetti competenti ad irrogare i provvedimenti disciplinari incentivano la loro conversione nella produzione di elaborati (composizioni scritte o artistiche) che inducano lo studente ad uno sforzo di riflessione e di rielaborazione critica di episodi verificatisi nella scuola, nello svolgimento lavori utili all'interno della scuola come attività di volontariato nell'ambito della comunità scolastica e non, attività di segreteria, pulizia dei locali della scuola, di suppellettili, spazi esterni, aule, palestra, imbiancatura di intonaci imbrattati, attività di ricerca, riordino di cataloghi e di archivi presenti nelle scuole, frequenza di specifici corsi di formazione su tematiche di rilevanza sociale o culturale, etc. Tali attività possono svolgersi in orario scolastico o extrascolastico, sotto la sorveglianza di personale adulto, a discrezione dei soggetti chiamati a irrogare i provvedimenti.

I docenti segnalano per iscritto sul registro di classe il comportamento illecito e, se del caso, il provvedimento adottato di loro competenza (ammonizione orale e scritta). Se ritengono necessari provvedimenti superiori o comunque comminati dal Dirigente, dal Consiglio di classe o dal Consiglio d'Istituto, la segnalazione scritta del comportamento deve essere accompagnata da sollecitazione per provvedimenti punitivi superiori.

In tal caso il docente informerà personalmente il Dirigente del comportamento annotato sul registro.

Il Dirigente, espletate tutte le procedure previste, provvederà ad emanare il provvedimento punitivo trascrivendolo sullo stesso registro di classe.

Per provvedimenti punitivi motivati che

comportino l'ammonizione scritta o la sospensione dalle lezioni o provvedimento sostitutivo viene data comunicazione formale all'interessato e ai genitori o a chi ne fa le veci, anche per gli alunni maggiorenni.

Si fa presente che ogni tre ammonizioni orali verrà redatta un'ammonizione scritta e ogni tre ammonizioni scritte sarà convocato il consiglio di classe che potrà decidere per un'eventuale sospensione dalle lezioni. Il Consiglio di Classe ha il potere decisionale, in base alla gravità delle ammonizioni, di passare direttamente alla sospensione dalle lezioni senza offrire la possibilità della commutazione della sanzione.

Contro i provvedimenti dell'ammonizione orale, scritta, della sospensione dalle lezioni, è consentito ai sensi dell'art. 2 del DPR 235/07, il ricorso, da presentare per scritto con le debite motivazioni, da parte degli studenti, o da chiunque vi abbia interesse, entro 15 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, ad un apposito organo di garanzia interno all'istituto e del quale fa parte almeno un rappresentante degli studenti. L'organo di garanzia decide, su richiesta degli studenti, o di chiunque vi abbia interesse, nel termine di 10 giorni, anche sui conflitti che potrebbero sorgere all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento. In questo istituto l'organo di Garanzia interno è costituito dalla Giunta Esecutiva del Consiglio di Istituto. In caso di incompatibilità, cioè qualora faccia parte della Giunta il docente o il genitore o lo studente direttamente coinvolto nel procedimento sanzionatorio, verrà scelto il sostituto nell'ambito dei componenti del Consiglio d'Istituto. L'organo di garanzia funzionerà in prima convocazione come organo perfetto e solo in seconda convocazione con i membri effettivamente partecipanti. Visto il ridotto numero dei componenti non è previsto il voto di astensione.

I reclami contro le violazioni dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti possono essere presentate ad un organo di garanzia regionale presieduto dal Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale (art.2 commi 3, 4, 5, 6, 7 del DPR 235/07).

Come deliberato dal Collegio dei Docenti una sospensione di qualsiasi durata con permanenza di comportamento scorretto comporta l'attribuzione del "5" in condotta che pregiudica la promozione alla classe successiva (D.P.R. n. 122 del 22/06/2009).

ART. 16 - ASSEMBLEE DEGLI STUDENTI

Le assemblee previste dalla normativa vigente (di classe, di Istituto, dei corsi ordinari, del corso serale o generali dell'intero Istituto) devono essere richieste alla Dirigenza almeno cinque (5) giorni prima, con indicazione dell'O.d.G. con il numero prescritto delle firme (dei due rappresentanti di classe per i Cdc e dei tre rappresentanti d'Istituto per l'assemblea generale) e, per le assemblee di classe, con la controfirma degli insegnanti interessati. Alla Dirigenza è rimessa deroga a questo termine in casi di particolare urgenza. Gli studenti eletti nei Consigli di Classe possono riunirsi per un massimo di due ore al mese durante l'orario di lezione su richiesta presentata al Dirigente da almeno un terzo di essi o dai rappresentanti eletti nel Consiglio di Istituto. Tale riunione si può svolgere in preparazione dell'assemblea generale del mese o in alternativa ad essa.

L'assemblea generale degli studenti deve dotarsi di un regolamento.

ART. 17 - CORSO SERALE

Il corso serale si svolge dalle ore 19.00 alle ore 23.10 dal lunedì al venerdì per un totale di 25 ore settimanali; le lezioni di Ed. Fisica e le attività di accoglienza, orientamento, accompagnamento, sportello, recupero e/o potenziamento si svolgono nell'ora zero (dalle ore 18.00 alle ore 19.00).

Il corso serale offre la possibilità di ottenere il diploma di qualifica (triennale) o il diploma di Stato (quinquennale) nell'indirizzo Servizi Commerciali.

ART. 18 - MODIFICHE REGOLAMENTO

Modifiche e abrogazioni sono di competenza del Consiglio di Istituto, al quale dovranno essere inoltrate per la relativa delibera, da assumere con maggioranza qualificata (2/3 dei componenti).

ART. 19 PATTO DI CORRESPONSABILITA'

Il patto di corresponsabilità è uno strumento innovativo introdotto dal DPR 235/07, vincolante con la sua sottoscrizione, per declinare i reciproci rapporti, i diritti e i doveri che intercorrono tra l'Istituzione Scolastica e le famiglie degli allievi.

Il patto di corresponsabilità, nella sua prima stesura, è stato redatto dalla Dirigenza, tenendo conto dei suggerimenti dei docenti, ed è stato approvato dal Consiglio d'Istituto.

Il patto di corresponsabilità non va confuso con il regolamento d'Istituto che è un atto unilaterale della scuola per fornire la specifica delle regole di

convivenza civile da rispettare all'interno dell'Istituto stesso.

La competenza di modifica del patto in questione è attribuita al Dirigente e sottoposta all'approvazione del Consiglio d'Istituto. La presentazione e sottoscrizione del patto avverrà di norma nella settimana precedente all'inizio delle lezioni, e non oltre due settimane dopo l'avvio dell'attività scolastica, durante un'apposita riunione Dirigente-alunni-genitori che verrà convocata dal Dirigente stesso.

Durante le prime settimane di lezione, nell'ambito dell'attività di accoglienza, verranno condivisi e commentati, con l'ausilio dei docenti, lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il patto di corresponsabilità, il Regolamento d'Istituto e il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).

ART. 20 SICUREZZA E RISERVATEZZA

Tutti sono tenuti al rispetto delle norme sulla sicurezza. Oltre alle attività didattiche ordinarie, integrative ed extrascolastiche, anche le riunioni, le assemblee, le videoproiezioni, le attività musicali e teatrali devono avvenire in condizioni di sicurezza; in caso contrario non possono essere autorizzate.

Tutti sono tenuti al rispetto delle norme sulla riservatezza, che trovano applicazione nel trattamento dei dati da parte della Scuola e nel diritto di accesso ai dati personali. Nessuno può diffondere o comunicare i dati personali di altre persone senza aver prima informato adeguatamente le persone coinvolte e averne ottenuto esplicito consenso. Gli studenti e gli altri membri della comunità scolastica devono prestare particolare attenzione a non mettere in rete immagini o a diffonderle via mms, social, ecc.

Per motivi di sicurezza, di riservatezza e assicurativi le persone estranee alla scuola possono accedere agli uffici di segreteria e presidenza solo negli orari previsti e per il tempo limitato al disbrigo di pratiche; non possono invece accedere alle zone frequentate dagli studenti, salvo che per attività programmate e autorizzate dagli organi collegiali.

I genitori degli studenti, oltre che agli Uffici, possono normalmente accedere alle aree riservate ai contatti con i docenti ed eccezionalmente alle aree dove si svolge attività didattica se autorizzati dal dirigente e accompagnati dal personale della Scuola. La Scuola si riserva di adire le vie giudiziarie per quanti non rispettino quanto disposto nei commi precedenti, specie nel caso in cui da ciò derivi turbativa dell'attività didattica o danni a persone o cose.

ART. 21 – LIBRI IN COMODATO

Modalità di individuazione e selezione degli studenti per l'accesso al servizio

1 FASE

Compilazione del modulo di richiesta di libri in comodato indirizzato al Dirigente.

Presentazione del modello ISEE rilasciato dall'organo competente.

2 FASE

Selezione degli studenti in base al reddito.

Selezione degli studenti in base alla cittadinanza

straniera con situazione economica disagiata.
Ordine libri con delibera del Consiglio d'Istituto.
Consegna dei libri da parte della responsabile della Banca del Libro.
Priorità: alunni in obbligo scolastico e alunni con disagio socio-economico.

I libri vengono dati in comodato anche agli alunni provenienti dai centri di accoglienza sul territorio e a quelli che ad anno scolastico iniziato, usufruiscono delle "passerelle" e che quindi provengono da altri istituti.

PARTE TERZA

Norme relative al personale docente e A.T.A.

ART. 22 - DIRITTI E DOVERI

Diritti e doveri del personale docente e A.T.A. sono disciplinati dalla normativa vigente. E' fatto obbligo a tutto il personale di avvisare la Dirigenza almeno 10 minuti prima dell'inizio delle lezioni in caso di assenza e tempestivamente in caso di ritardo.

Per il personale ATA il controllo dell'ingresso e dell'uscita è informatizzato.

ART. 23- PERSONALE DOCENTE

ART 29 comma 5 CCNL 2006-2009: Per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni, gli insegnanti sono tenuti a trovarsi in classe 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni e ad assistere all'uscita degli alunni medesimi. Il docente è responsabile della vigilanza nelle rispettive classi a partire da cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni.

Il docente al termine della propria ora di servizio, qualora non sia impegnato nell'ora successiva, deve vigilare sulla classe sino all'arrivo del collega in servizio consecutivamente oppure se a svolto lezione in un'aula speciale deve riaccompagnare gli alunni nella loro classe; in ogni caso l'avvicendamento dei docenti nelle varie classi deve avvenire nel minor tempo possibile.

La vigilanza, durante l'intervallo, è affidata al senso di responsabilità di ognuno dei docenti in servizio, in particolare alla terza e quarta ora, e ai docenti che si impegnano formalmente a rispettare turni prestabiliti dallo staff dirigenziale, permanendo nei corridoi e nelle aree comuni, interne ed esterne, appositamente autorizzate.

Gli insegnanti hanno l'obbligo di vigilanza per le ore di relativo servizio durante tutte le attività studentesche programmate (assemblee, ecc.).

L'insegnante della prima ora è tenuto a controllare le assenze degli alunni, registrare le giustificazioni ed eventuali omissioni sul registro di classe. Gli insegnanti DEVONO CONTROLLARE ATTENTAMENTE le presenze/assenze tramite il tablet. Ogni docente deve annotare sul registro cartaceo gli eventuali permessi di entrata e uscita fuori orario e le ammonizioni, mentre sul registro elettronico, gli argomenti svolti, i compiti assegnati, le verifiche scritte, da programmare con congruo anticipo, evitando, di norma, di sottoporre gli allievi a più di tre prove settimanali. Le ammonizioni vanno riportate anche sul registro elettronico.

Sono da escludere più prove scritte per

giornata.

ART. 24 - PERSONALE AUSILIARIO

Il personale ausiliario, durante lo svolgimento delle lezioni, cura la vigilanza nei corridoi e nei bagni, segnalando tempestivamente classi scoperte e comportamenti anomali degli allievi ai docenti e/o al Dirigente. Il lavoro di pulizia dei locali è garantito anche dal ricorso a turni di servizio pomeridiani, da definire di anno in anno con delibera del Consiglio di Istituto, sentito il parere del personale stesso.

ART. 25 - VALIDITÀ DEL REGOLAMENTO

Per quanto non contemplato nel presente regolamento viene fatto riferimento alle vigenti norme legislative e ministeriali. Il presente regolamento è pubblicato sul sito web dell'Istituto <https://www.isipertinilucca.edu.it/> sessione Regolamenti, e verrà consegnato ad ogni alunno e alla famiglia che ne faccia richiesta, affinché ne rispettino e facciano rispettare le norme.

FANNO PARTE INTEGRANTE DI QUESTO REGOLAMENTO:

- **REGOLAMENTO USO REGISTRO ELETTRONICO, RILEVAMENTO PRESENZE**
<https://www.isipertinilucca.edu.it/portal/registro-docente>
- **REGOLAMENTO VOTO DI CONDOTTA** (rintracciabile nell'appendice valutazione al PTOF)
<https://www.isipertinilucca.edu.it/portal/menu-principale/ptof-piano-triennale-dell-offerta-formativa>
- **MANUALE USO G-SUITE** (rintracciabile al link del sito)
<https://www.isipertinilucca.edu.it/portal/google-suite>
- **REGOLAMENTO USO LABORATORI**
<https://www.isipertinilucca.edu.it/portal/regolamenti-e-documenti>

AGGIUNGERE REGOLAMENTO INGRESSI, ENTRATE POSTICIPATE E USCITE ANTICIPATE GIUSTIFICAZIONI

